

## Presidio davanti a Palazzo Chigi, "questione campana" e truffa CIP6

Inviato da msirca

mercoledì 14 febbraio 2007

Ultimo aggiornamento sabato 17 febbraio 2007

LA RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO SOSTIENE LA LOTTA DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI CAMPANE.

La rete regionale dei Comitati e delle associazioni campane organizza per il 21 alle ore 15 un presidio di fronte Palazzo Chigi per dare una risposta democratica alla "emergenza rifiuti" della Campania proponendo un documento stilato da medici e dalle realtà locali che offre un quadro preoccupante ma realistico della situazione che vede nell'attuale "commissariamento" un "tappo" alla vera risoluzione dei problemi. La Rete Nazionale Rifiuti Zero che nella scorsa assemblea nazionale di Firenze aveva assunto la questione campana come QUESTIONE NAZIONALE ORGANIZZA IN QUESTA DATA UNA PRESENZA DI MASSA AL PRESIDIO CHIAMANDO TUTTE LE REALTA' LOCALI AD INVIARE DELEGAZIONI.

Ricordiamo infatti che oltre alla già rilevante "questione campana" il PRESIDIO TORNERA A CHIEDERE LO STOP A TUTTE LE FORME DI INCENTIVO ALLA COMBUSTIONE DEI RIFIUTI (infatti anche alla luce dell'ultimo Disegno di Legge la "truffa" pur ridimensionata continua)....

AMBIENTEFUTURO NEWS:FEBBRAIO BIS 2007:

IL 21 FEBBRAIO PROSSIMO, PRESIDIO DI FRONTE PALAZZO CHIGI.

LA RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO SOSTIENE LA LOTTA DEI COMITATI E DELLE ASSOCIAZIONI CAMPANE.

La rete regionale dei Comitati e delle associazioni campane organizza per il 21 alle ore 15 un presidio di fronte Palazzo Chigi per dare una risposta democratica alla "emergenza rifiuti" della Campania proponendo un documento stilato da medici e dalle realtà locali che offre un quadro preoccupante ma realistico della situazione che vede nell'attuale "commissariamento" un "tappo" alla vera risoluzione dei problemi. La Rete Nazionale Rifiuti Zero che nella scorsa assemblea nazionale di Firenze aveva assunto la questione campana come QUESTIONE NAZIONALE ORGANIZZA IN QUESTA DATA UNA PRESENZA DI MASSA AL PRESIDIO CHIAMANDO TUTTE LE REALTA' LOCALI AD INVIARE DELEGAZIONI. Ricordiamo infatti che oltre alla già rilevante "questione campana" il PRESIDIO TORNERA A CHIEDERE LO STOP A TUTTE LE FORME DI INCENTIVO ALLA COMBUSTIONE DEI RIFIUTI (infatti anche alla luce dell'ultimo Disegno di Legge la "truffa" pur ridimensionata continua) .

Ricordiamo che il presidio sarà preceduto da UNA CONFERENZA STAMPA alle ore 12 presso la SALA DELLA STAMPA ESTERA.

La Rete Nazionale PORTERA&rsquo; LA SOLIDARIETA&rsquo; A INO GENCHI DIRIGENTE DELL&rsquo;UFFICIO AMBIENTE DELLA REGIONE SICILIA &ldquo;rimosso&rdquo; da CUFFARO perché non ha mai voluto dare il suo assenso agli inceneritori che la Giunta siciliana vuole realizzare. Questa giornata di mobilitazione servirà anche a riproporre LE PROPOSTE ALTERNATIVE di gestione dei rifiuti per la Campania avanzate già dal 2005 dalla Rete Nazionale e presentate anche alla Commissione Bicamerale sul ciclo dei rifiuti nel corso di una audizione. Un particolare APPELLO per la riuscita della mobilitazione ALLA RETE REGIONALE RIFIUTI DEL LAZIO che faccia da punto di riferimento locale per gli aspetti &ldquo;logistici&rdquo;.

## LE TAPPE DEL TOUR DI PAUL CONNETT

Ad oggi possiamo dire che l&rsquo; &ldquo;OSSATURA&rdquo; della Rete Nazionale si è sviluppata intorno ai tour dell&rsquo;infaticabile Paul Connett. Centinaia di conferenze hanno portato alla luce migliaia di contatti con le realtà locali che costituiscono in modo del tutto autonomo &ldquo;NODI&rdquo; attivi della Rete. Questa volta le conferenze previste coinvolgono nuovamente decine di GRUPPI LOCALI che vanno dagli &ldquo;AMICI DI BEPPE GRILLO&rdquo; a GREENPEACE e ovviamente ai Comitati. Le tappe programmate riguardano MILANO (il 16), RIMINI, le MARCHE, CAPANNORI, POMIGLIANO D&rsquo;ARCO, CATANIA E TAORMINA, NOVARA E IL PIEMONTE (il 2 marzo). UNA TAPPA FONDAMENTALE E&rsquo; QUELLA DEL 24 QUANDO PAUL CONNETT SARA&rsquo; A CAPANNORI (vedi sotto) PER PARTECIPARE ALL&rsquo;EVENTO VOLUTO DAL COMUNE PER PARTIRE (primo in Italia) con il &ldquo;PROGETTO VERSO RIFIUTI ZERO&rdquo;. Ricordiamo che i &ldquo;lucidi&rdquo; di Paul Connett tradotti in italiano sono disponibili su <http://ambientefuturo.interfree.it> CAPANNORI (LU) PRIMO COMUNE ITALIANO AD ADERIRE AL PROGETTO INTERNAZIONALE RIFIUTI ZERO. Il 24 febbraio il Comune dichiarerà &ldquo;rifiuti zero&rdquo; portando ad un primo coronamento gli ottimi risultati di RD attualmente in corso su circa il 30% dell&rsquo;intera popolazione (ma già dal prossimo giugno si prevede l&rsquo;estensione del porta a porta a più di metà della popolazione) che hanno raggiunto l&rsquo;83% di &ldquo;resa&rdquo; facendo&rdquo;schizzare&rdquo; la RD complessiva al 52,5% sull&rsquo;intero Comune. Ricordiamo che il Comune di Capannori è il terzo centro della provincia di Lucca per popolazione con i suoi circa 45000 abitanti. Nel 1996 si svolse UNA BATTAGLIA VINCENTE CONTRO LA REALIZZAZIONE DI UN INCENERITORE che certamente &ldquo;apri&rdquo; la strada a quella sensibilità ad una gestione alternativa dei rifiuti che oggi gli amministratori (con il Sindaco e l&rsquo;assessore in testa) esprimono. Fu QUESTA LA PRIMA TAPPA DEL PROFESSOR CONNETT IN ITALIA ed qui che venne coniato lo slogan &ldquo;NON BRUCIAMOCI IL FUTURO&rdquo;. Per scaricare l&rsquo;invito e il programma <http://ambientefuturo.interfree.it>

## UNA DELEGAZIONE DELLA RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO ALLA MANIFESTAZIONE DI VICENZA DEL 17 FEBBRAIO.

Una delegazione (con uno striscione della Rete Nazionale) sarà a Vicenza per supportare la lotta dei cittadini di Vicenza e di tutti i pacifisti italiani contro il tentativo di raddoppiare la locale base USA. Per coloro che vorranno formare uno&rdquo; SPEZZONE&rdquo; del corteo delle realtà locali in lotta per una diversa politica di gestione dei rifiuti l&rsquo;appuntamento è presso lo striscione .

## FERRARA : GRANDE SUCCESSO DEL REFERENDUM AUTOGESTITO CHE &ldquo;BOCCIA&rdquo; INCENERITORE E TURBOGAS.

11.500 cittadini si sono recati alle urne nonostante l&rsquo;invito a disertarle del partito dei DS. Questo&rdquo; successo di partecipazione&rdquo; GRAZIE ALLA POSITIVA INTUIZIONE DEI COMITATI ED ASSOCIAZIONI PROPONENTI IL REFERENDUM AUTOGESTITOSI CONFIGURA COME UN UTILE &ldquo;SCENARIO&rdquo; DA CONSIDERARE A

FAVORE DELLE COMUNITA' LOCALI SEMPRE ESPROPRIATE DI OGNI FORMA DI PARTECIPAZIONE UFFICIALE QUANDO SI TRATTA DI REALIZZARE IMPIANTI ED OPERE INQUINANTI. Complimenti.

## GRANDE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE CONTRO L'INCENERITORE LUCART

Sabato 10 si è svolta a Lucca una grande manifestazione organizzata dai comitati della Valle del Serchio per protestare contro il progetto della Cartiera Lucart di costruzione di un inceneritore per fanghi (progetto denominato "centrale a biomasse"). Circa 2000 le persone che vi hanno partecipato con delegazioni dalla piana Firenze- Prato-Pistoia DIMOSTRANDO PACIFICAMENTE MA IN MODO DETERMINATO A FAVORE DI SOLUZIONI ALTERNATIVE vedi proposta su <http://ambientefuturo.interfree.it> E CONTRO IL RICATTO OCCUPAZIONALE OPERATO DALL'AZIENDA. La manifestazione è anche servita per denunciare la "caricatura di riciclaggio" OPERATA DALL'AZIENDA .

## AMBIENTEFUTURO PRODUCE UNA PROPOSTA ALTERNATIVA PER LA PROVINCIA CARBONIA - IGLESIAS.

Su richiesta delle realtà locali AmbienteFuturo ha prodotto una proposta di gestione dei rifiuti senza alcun ricorso all'incenerimento dei rifiuti. Essa , scaricabile da <http://ambientefuturo.interfree.it> si basa su obiettivi di riduzione-riuso, di raccolta differenziata porta a porta spinta almeno al 60% entro il 2011 (come prevede la nuova normativa), di trattamento meccanico-biologico del residuo e di messa in discarica di non più del 15% dei rifiuti iniziali. Da notare che in Sardegna ormai più di 30 Comuni hanno superato il 50% di RD con punte che arrivano al 70%.

## BUONE NOTIZIE DAL PARLAMENTO EUROPEO

Riceviamo da GAIA e dagli "AMICI DELLA TERRA" europei la notizia che il 13 febbraio il Parlamento Europeo ha votato ( 384 a favore; 299 contro) PERCHE' L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI RIMANGA UNA FORMA RESIDUALE DI SMALTIMENTO. E' una grande vittoria visto che la Commissione Europea aveva fatto approvare un testo che "riclassificava" l'incenerimento equiparandolo ad una "forma di recupero". Altri impegni importanti approvati sono quelli di "stabilizzare" al 2012 la produzione dei rifiuti e "target" di riciclaggio spinti ad almeno il 50% per i rifiuti urbani e al 70% dei rifiuti industriali entro il 2020. Nel documento si assume infine l'obiettivo di "UNA SOCIETA' EUROPEA BASATA SUL RICICLAGGIO". Rossano Ercolini Fabio Lucchesi